

il cuore di Sicilia

La responsabilità d'impresa guarda al sociale e punta all'aiuto delle fasce deboli

La solidarietà. Domenica prossima al Bellini un concerto benefico per i bimbi dell'Ucraina

MARIKA FALSAPERLA

Si scrive "responsabilità sociale d'impresa", si traduce quotidianamente nella declinazione di tante piccole "utili" azioni nei confronti del territorio, della società, dell'ambiente, delle persone. Da sempre Acies-Holding fondata nel 1968 a Bologna, che svolge attività di coordinamento e guida sulle linee strategiche delle diverse aziende del Gruppo, tra cui le siciliane Sibeg Coca-Cola e Sibat Tomarchio, ha messo i suoi valori, la sua anima, la sua etica imprenditoriale, al centro di ogni scelta aziendale, sostenendo progetti virtuosi e costruendo alleanze territoriali per concorrere al cambiamento sociale e favorire lo sviluppo di nuovi modelli, in maniera sempre più riconoscibile e trasparente.

«Da sempre miriamo a valorizzare le connessioni tra la cittadinanza attiva, le istituzioni, l'associazionismo, il volontariato - spiega Maria Cristina Busi Ferruzzi, presidente Acies e vicepresidente di **Confindustria Catania** - da sempre supportiamo progetti che hanno nobili obiettivi. E lo facciamo convinti fermamente che una vision aziendale completa e lungimirante debba guardarsi intorno, e puntare lo sguardo lì dove batte il cuore,

oltre i confini economici e finanziari legati al business. Dalla sensibilizzazione sui temi della legalità, alla formazione sui cambiamenti climatici; dalle politiche inclusive, al sostegno delle categorie fragili, passando per obiettivi filantropici che hanno un alto impatto in una terra, la Sicilia, in cui abbiamo deciso d'investire e che ci ha adottato ormai tantissimi anni fa».

Perché produrre ricchezza a beneficio della collettività, creando valore nel lungo periodo, vuol dire essere sempre presenti e dare ascolto, non rimanere indifferenti e accettare di avere un nuovo ruolo proattivo nella formazione di un futuro diverso. Un proposito non semplice e nemmeno particolarmente diffuso nonostante possa sembrare ovvio e riveli soprattutto una sensibilità propria delle donne.



Peso:70%

«Oggi che la guerra sta scavando dentro i nostri più intimi pensieri, scardinando ogni certezza e lasciandoci immobili davanti all'orrore della violenza - continua Maria Cristina Busi Ferruzzi - Acies più che mai si sente in dovere di contribuire: per questo abbiamo deciso di sostenere il grande concerto benefico dedicato ai minori vittime di violenza e ai bambini dell'Ucraina, che si terrà a Catania, domenica prossima, alle 19 al Teatro Massimo Bellini. Un'occasione in cui saranno presenti tutte le donne delle nostre aziende».

L'evento, dal titolo "Narratori e Compositori di Sicilia - Poema Sinfonico per una umanità siciliana dolente" ruota sul principio "i bambini prima di tutto" ed è stato ideato da due donne che operano nel capoluogo etneo: Teresa Parano, presidente dell'associazione

Child First e Monica Luca, imprenditrice e presidente del Comitato Imprenditoria Femminile **Confindustria Catania**.

«Ringrazio Sibeg Coca-Cola e Sibet Tomarchio per il sostegno in qualità di partner - dice la presidente Monica Luca - tante, tantissime le realtà associative e imprenditoriali che hanno deciso di fare rete e sostenere l'organizzazione. Quando abbiamo deciso di percorrere questo viaggio al fianco di Child First, sposandone i progetti rivolti ai bambini vittime di abusi e violenze, mai avremmo immaginato di trovarci ad agire in azioni a sostegno delle innocenti piccole vittime della guerra in Ucraina. La città tutta ha risposto unita verso la stessa direzione: una forza civica che ha a cuore il futuro del mondo. In questo viaggio non sono stata sola: ringrazio il Cna Ca-

tania nella persona del dott. Enrico Parano, Claudia Fuccio, direttore Cdo Sicilia, e la grande solidarietà ricevuta da associazioni, aziende e privati».

Un'iniziativa che vede compatto il fronte di una solidarietà che emerge improvvisa, pronta a lasciare un'impronta utile e certamente destinata ad ampliarsi in uno dei momenti più fragili e delicati del periodo storico contemporaneo. ●



A fianco Maria Cristina Busi, presidente di Acies e vicepresidente di Confindustria Catania, promotrice dell'evento benefico di domenica al Bellini; sopra il dott. Enrico Parano e Monica Luca

vittime di violenza e ai bambini dell'Ucraina, che si terrà a Catania



Peso: 70%



Dalla parte degli ultimi. Il volontariato, la solidarietà, l'impegno verso il bene comune: scopriamo la faccia più nascosta (e più bella) dell'Isola



Peso:70%